

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto LORIS BRAGA
nato a CAVARZERE (VE) 20/04/1956
residente in VOLANIA di COMACCHIO V.2 BELFIORE 31/A (FE)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle pene previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni

di essere a conoscenza delle norme dello Statuto del Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, di appartenere al settore dei consorziati agricoli del Consorzio associato, come disposto dall'art. 8, ultimo comma e di non rientrare nelle fattispecie di esclusione elencate all'art. 10, che di seguito si riporta:

Articolo 10

Non possono essere nominati quali delegati:

- a) i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;
- b) i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
- c) coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, per la durata dell'interdizione;
- d) coloro che non hanno la cittadinanza italiana;
- e) coloro che hanno riportato condanne che non consentono l'iscrizione nelle liste elettorali politiche, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché coloro che siano stati sottoposti a misure di sicurezza che non consentono l'iscrizione nelle liste elettorali politiche, fino ad un anno dopo la cessazione degli effetti del provvedimento;
- f) funzionari pubblici che esercitano compiti di vigilanza e di tutela sulla amministrazione del Consorzio, salvo quanto previsto all'art. 20 ai sensi di legge;
- g) il personale del Consorzio di secondo grado e degli associati in servizio o collocati in quiescenza da meno di due anni;
- h) coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso il conto della loro gestione;
- i) coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
- l) coloro che hanno in appalto lavori e forniture consorziali;
- m) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovano legalmente in mora.

Non possono essere contemporaneamente delegati gli ascendenti ed i discendenti, gli affini in linea retta, i fratelli ed i coniugi. L'ineleggibilità ha effetto nei confronti di colui che è gravato da minori contributi.

Firma


Allegato: copia fotostatica del documento di identità